

Congresso Cittadino PD Monza 2023

Mozione congressuale “PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA”

a sostegno della candidatura di Antonio Zaccagnino alla carica di Segretario cittadino

Monza, 8 settembre 2023

Congresso PD Monza 2023 - Mozione congressuale “PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA”	1
INTRODUZIONE – LA NOSTRA STORIA.....	2
LE NOSTRE PROPOSTE	3
1. MISSIONE & VISIONE	3
2. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA.....	3
3. PARTITO CITTADINO E CIRCOLI	3
4. GIOVANI	4
5. PARTECIPAZIONE, ISCRITTI, VOLONTARI E PRIMARISTI.....	4
6. PARTITO E GOVERNO DELLA CITTA’	5
7. PARTITO E GRUPPI TEMATICI	5
8. IL PARTITO INCONTRA.....	5
9. COMUNICAZIONE	5
10. FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE	6
11. RAPPORTO CON GLI ALTRI LIVELLO DEL PARTITO	6
12. FORMAZIONE.....	6
BREVI NOTE BIOGRAFICHE DI ANTONIO ZACCAGNINO	7

INTRODUZIONE – LA NOSTRA STORIA

La lista, che presentiamo a sostegno di **Antonio Zaccagnino** quale candidato Segretario cittadino del PD Monza, nasce dall'esperienza che **in particolare io Antonio, Maurizio Montanari e Giuseppe Bergamelli** abbiamo avuto modo di sperimentare nella gestione del Partito Democratico di Monza a partire dal gennaio 2022, quando il partito monzese ha subito il trauma delle dimissioni del Segretario in carica e la nomina di un Commissario.

La prima prova che il PD Monza ha dovuto affrontare è stata quella, fondamentale, delle elezioni amministrative e della scelta del candidato Sindaco, sperimentando un **“modello di partito”**, **che ha guidato tutte le azioni pratiche** e che vogliamo riproporre con questa lista:

- **un partito poco verticistico** che dia spazio alle iniziative e alle competenze di tutti: iscritti e non. Favorire la **“partecipazione”** è stata la **l'idea chiave della nostra azione politica**. Per questo **“PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA”** è il titolo che meglio qualifica la nostra mozione.
- **un partito aperto a una collaborazione leale con tutte le forze del centrosinistra monzese**, in modo da avere una pluralità di voci a sostegno della proposta politica che è poi sfociata nel programma elettorale del candidato Sindaco Paolo Pilotto

La campagna elettorale per le elezioni amministrative è stata un periodo di intenso lavoro che ha coinvolto iscritti e volontari del PD monzese e volontari delle altre forze politiche di centrosinistra, cementando rapporti di relazione e di lavoro insieme. Solo per il PD Monza si è creata una squadra di un centinaio di persone. La famosa chat VOLONTARI – a cui molti di noi partecipano (siamo a 58 persone), il fare gruppo, condividere unità di intenti ed emozioni sono stati il nostro modo di mettere in pratica il **“modello politico”** di partito prima descritto e che vorremmo continuasse in futuro.

Concluse le elezioni amministrative del giugno 2022, con la vittoria di Paolo Pilotto e della coalizione di centrosinistra, **ci siamo domandati**:

- **come mantenere vivo l'entusiasmo e i legami creati tra le persone, nel PD e nella coalizione**
- **come il Partito poteva supportare l'azione del Gruppo consigliere e della Giunta**

A queste domande abbiamo risposto con l'ideazione e la creazione di **gruppi di lavoro tematici** che consentissero a tutti, iscritti e non, di mettere in gioco le loro competenze e i loro interessi e fornissero un supporto del Partito ai nostri Consiglieri comunali e agli Assessori. Li abbiamo denominati **“Gruppi di lavoro tematici”** e non “Forum” aperti a persone non strettamente di Partito e anche a militanti delle altre forze politiche di centrosinistra. A titolo organizzativo si è ritenuto di partire solo in ambito Pd, costituendo, a oggi, 11 gruppi tematici, con un referente che si relaziona con uno o più Consiglieri comunali e con l'Assessore dell'area di attività. **Agli 11 gruppi di lavoro tematici partecipano 77 persone.**

Nel frattempo il PD Monza ha aderito al Tavolo della coalizione di centrosinistra, che recentemente ha deciso di riprendere un ruolo più attivo di interlocuzione con la Giunta di Paolo Pilotto, al fine di partecipare attivamente alle scelte strategiche che la Giunta dovrà attuare. A tale scopo partiranno a breve dei **Tavoli di lavoro di coalizione su alcuni argomenti specifici**, quali: Urbanistica, gestione dell'Appalto Rifiuti, Piano Sosta cittadino, rinnovo Concessione del Golf nel Parco di Monza.

È alla luce di questo **“modello politico”** e dell'intenzione di continuarne la realizzazione concreta che nasce la **candidatura del sottoscritto Antonio a Segretario cittadino** nel Congresso del 1° ottobre e di costituire una lista di candidati all'Assemblea cittadina in grado di supportarne l'azione.

Tale lista è ovviamente aperta a chi voglia contribuire alla realizzazione dell'idea di partito monzese sopra esposta. Ci guida infatti la **consapevolezza che il prossimo congresso NON debba limitarsi al SOLO rinnovo delle cariche nel partito MA debba essere il luogo per identificare e proporre un nuovo modo di operare del partito monzese alla luce delle esperienze vissute insieme negli ultimi 20 mesi.**

LE NOSTRE PROPOSTE

1. MISSIONE & VISIONE

Il compito del partito democratico, dichiara il Manifesto del Partito approvato il 21 Gennaio 2023, è quello di lottare “per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” (Art. 3 secondo comma della Costituzione).

Crediamo nel valore di un approccio integrato, fondato sulle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale e dei diritti civili. (Manifesto Del Partito Democratico 21 Gennaio 2023)

Su questi temi il Partito deve mobilitarsi a tutti i livelli, dal livello nazionale a quello locale.

La ragion d' essere di un partito, e quindi anche del partito cittadino, è analizzare i bisogni del territorio, proporre delle soluzioni e acquisire il consenso sulle proposte individuate.

- 1.1 Vogliamo un **partito cittadino trasversale alle correnti**: non servono, soprattutto a livello cittadino, quando sono strutturate come partito nel partito perché distruggono anziché creare valore.
- 1.2 Serve invece **accomunare le diverse sensibilità politiche** con spirito unitario (non nella logica dell'AUT – AUT ma in quella dell'ET – ET) con l'obiettivo di elaborazione e di sintesi politiche per superare le differenti posizioni nell'interesse generale del partito e della città.
- 1.3 Vogliamo un **partito cittadino accogliente** nei confronti di chi, iscritti e non iscritti, non ha casa politica; un partito dove formare e aggregare coscienze libere e impegnate nella lotta alla disuguaglianza e alla discriminazione. Questo è uno dei compiti anche dei nostri Circoli e dei Gruppi di lavoro tematici.
- 1.4 Serve un **partito unitario basato sulla collaborazione di tutti e sulla pluralità delle opinioni**; con la consapevolezza di appartenere allo stesso partito (e non allo stesso schieramento), valorizzando le competenze con la richiesta di una rilevante disponibilità e impegno delle singole persone.

2. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Proponiamo una **Segreteria cittadina unitaria e rappresentativa delle varie sensibilità del Partito che svolga i seguenti ruoli**:

- 1) Responsabile Organizzazione, Formazione e Iniziative
- 2) Responsabile Comunicazione
- 3) Responsabile Gruppi di lavoro Tematici
- 4) Responsabile Relazioni con Giunta, Gruppo Consigliare, altre forze politiche della coalizione
- 5) Responsabile Partecipazione (Rapporti con Consulte, Associazioni e Comitati Cittadini)

Vogliamo lavorare per obiettivi e per progetti. Oggi più mai chi gestisce strutture politiche deve rendere conto dell'efficacia delle proprie azioni. Noi vogliamo adottare un metodo di lavoro che consenta, sia agli iscritti ma anche ai cittadini monzesi, di misurare l'efficacia delle azioni intraprese dal partito. La trasparenza dei dati, delle decisioni e dei risultati raggiunti deve essere incrementata rispetto a oggi.

Alla **Segreteria cittadina** si aggiunge **l'Assemblea cittadina**, costituita da 25 membri elettivi. Il regolamento dell'Unione comunale di Monza stabilisce che “l'Assemblea cittadina ha competenze, per l'ambito cittadino, di indirizzo politico, nonché di organizzazione e funzionamento dei diversi organismi dirigenti”. **E' tempo che l'Assemblea torni a svolgere il suo ruolo.**

Infine proponiamo di mantenere e, possibilmente, istituire altri gruppi **di lavoro tematici che per noi rappresentano una modalità innovativa e strutturale di studio e elaborazione di proposte politiche del Partito Democratico Monzese.**

3. PARTITO CITTADINO E CIRCOLI

Pur nella loro attuale debolezza, i **Circoli costituiscono le unità organizzative di base attraverso cui gli iscritti partecipano alla vita del partito** (Art 17 Statuto). Con la loro attività concorrono a definire l'indirizzo politico del partito stesso. E' certamente loro compito quello di analizzare i bisogni del territorio di riferimento.

Al partito cittadino il compito di raccogliere le richieste dei Circoli, armonizzarle e lavorare con il nostro Gruppo consigliere e la nostra Giunta perché le richieste vengano gestite e ai Circoli venga data risposta.

Certamente il **partito cittadino dovrà occuparsi dei temi e delle iniziative politiche di carattere generale**, organizzando Assemblee cittadine periodiche (minimo una al mese).

Crediamo nella **collaborazione fra i Circoli** e nel ruolo del partito cittadino nella condivisione di iniziative, metodi e processi politici tra i diversi Circoli.

Non possiamo dare in questo momento una indicazione di quale sia la struttura organizzativa ottimale dei Circoli (numero e dislocazione territoriale). Promettiamo di avviare un processo di revisione della attuale struttura, consapevoli, però, che **non possiamo e non vogliamo avere su questo un atteggiamento di tipo dirigistico**. In ultima analisi sarà una decisione che dovrà basarsi sulla valutazione che ogni singolo circolo effettuerà, essendo ogni singolo circolo responsabile della politica del partito nel proprio territorio.

4. GIOVANI

I giovani rappresentano la fascia di popolazione di maggior interesse, ma anche di maggior criticità. I giovani sono pochi e **la questione generazionale è uno dei principali problemi del Partito democratico**. Dobbiamo saperli accogliere all'interno delle nostre comunità e coinvolgerli con **azioni specifiche a partire dai temi sui quali essi sono più sensibili, quali, per esempio, l'ambiente e i diritti civili**. Ci impegneremo a **creare un reale rapporto di collaborazione tra il Partito cittadino e i Giovani Democratici**.

L' accoglienza e il clima di disponibilità che si respira all' interno dei circoli creano le premesse perché i giovani siano motivati a restare e a partecipare alle iniziative politiche.

5. PARTECIPAZIONE, ISCRITTI, VOLONTARI E PRIMARISTI

La partecipazione è il leit motiv di questa mozione congressuale. E' il modo di essere del partito che vogliamo proporre. **Perché la democrazia è partecipazione**.

A cominciare dagli **iscritti, cui occorre ridare ruolo e senso di appartenenza**.

Vanno quindi coinvolti nelle discussioni sia su temi locali sia su temi di politica nazionale e internazionale. E vanno chiamati, ogni volta che si potrà, a **esprimere con un voto il loro parere sulle decisioni che il Partito, a ogni livello, dovrà prendere**. E' da troppo tempo che **l'Assemblea cittadina**, luogo di indirizzo politico, non svolge di fatto questo ruolo.

Poi ci sono i **nostri elettori più fedeli, i "primaristi"**, cioè coloro che compongono il **"popolo delle Primarie"**. Il partito cittadino ha costruito nel tempo **una base dati che comprende, a oggi, più di 10.000 nominativi, con più di 3.000 email e quasi altrettanti numeri di telefono**. Questa *data base* è già oggi la piattaforma per l'invio della Newsletter del partito cittadino. **Sarà un compito fondamentale del Responsabile organizzazione quello di riavviare una corretta gestione di questi dati da parte dei Circoli**.

Va certamente sviluppata l'area degli **iscritti lavoratori della fascia 30-60 anni**. Sono pochi e poco coinvolti nella vita del partito! E questo fa del PD un partito monco!

Manca, infine, la relazione con le **persone a bassa scolarità**, con le quali bisogna trovare forme di relazione e di coinvolgimento, se vogliamo essere un partito "popolare".

In sintesi noi realizzeremo un partito che coinvolga gli iscritti, i non iscritti e i primaristi. Vanno

contattati, ascoltati e progettate le forme di coinvolgimento: nei Circoli, a livello cittadino, a livello di gruppi tematici.

6. PARTITO E GOVERNO DELLA CITTA'

Come sempre, quando si vincono le elezioni comunali, si apre il tema del rapporto **tra organi amministrativi e partito**. Le linee guida che vogliamo seguire sono:

- **autonomia del partito dal livello amministrativo**. Il partito è chiamato a elaborare idee e visioni di tipo politico di respiro più ampio rispetto al livello amministrativo;
- **allo stesso tempo massimo supporto al nostro Gruppo consigliare e alla Giunta** attraverso una costante interlocuzione che consenta al Partito di dare il proprio contributo alle decisioni importanti per la città. Ovviamente, sia per il partito sia per gli organi amministrativi, la "Bibbia" da seguire è costituita dal Programma di mandato del Sindaco Paolo Pilotto.
- **collaborazione leale con le altre forze politiche della coalizione di centrosinistra**

Chiediamo e offriamo una partecipazione attiva e importante per il governo della città. E lo chiediamo in virtù del patto fatto con gli elettori. Perché partecipazione attiva, significa adempiere al mandato democratico che come partito abbiamo ottenuto dagli elettori e significa portare contributo di idee, di analisi della realtà sociale e civile.

Come detto nel capitolo sull'Organizzazione, nella Segreteria cittadina verrà creato un ruolo specifico di Responsabile Relazioni con Giunta, Gruppo Consigliare e altre forze politiche della coalizione. E' un compito già ora svolto nell'ambito del coordinamento cittadino ma che merita una posizione organizzativa dedicata, strutturale e non estemporanea.

7. PARTITO E GRUPPI TEMATICI

Costituiscono una modalità strutturale operativa del Partito democratico monzese. Hanno il compito di costruire collaborazione attiva e strutturata con l'Amministrazione, consiglieri, assessori.

Rappresentano i centri di competenza del Partito Democratico monzese su tutti i temi di politica del partito democratico e ne rappresentano la struttura di analisi dei bisogni del territorio e di elaborazione delle proposte.

Rappresentano gli organi di dialogo con Associazioni e Comitati della nostra città, nonché con i Forum tematici e le strutture analoghe del Partito Democratico di ordine locale, provinciale, regionale e nazionale, per elaborare specifiche proposte politiche e di promuoverle attraverso iniziative pubbliche.

8. IL PARTITO INCONTRA

Come partito dobbiamo interrogare la città. Per elaborare la propria politica il Partito deve incontrare le forze civili, sociali e politiche della città. A partire dal sindacato e dai partiti della coalizione, Camere di commercio, associazioni di categoria, associazioni industriali, rappresentanti delle professioni e delle istituzioni. E rappresentanze delle associazioni, dei Comitati, organizzazioni economiche e del Terzo settore, delle Comunità di cittadini stranieri, dei gruppi religiosi e delle Associazioni culturali.

9. COMUNICAZIONE

La comunicazione in politica è tutto.

La comunicazione è nella forma alta, comunicazione del cambiamento. Se vogliamo cambiare, attraverso la lotta alle disuguaglianze e contro ogni tipo di discriminazioni, dobbiamo comunicare preventivamente con efficacia che cosa vogliamo fare. E la comunicazione politica è soprattutto Marketing politico.

Siamo consapevoli che in questi ultimi due anni, vista la situazione del Partito cittadino, la comunicazione non è stata sufficiente soprattutto quella verso i cittadini e nella relazione con gli organi

di stampa locali.

Anche l'uso dei *social media* non è stato effettuato in modo adeguato in relazione all'importanza di questa tipologia di comunicazione. Ci impegniamo a potenziarla, soprattutto coinvolgendo i giovani del partito e valorizzando le loro competenze digitali.

10. FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE

Per realizzare le attività del Partito, compresa la appena citata attività di Comunicazione, occorre preoccuparsi del loro finanziamento.

Oltre al **contributo degli eletti in Consiglio comunale e in Giunta**, lavoreremo con i livelli superiori del Partito per una distribuzione anche ai Circoli del **contributo fiscale del 2X1.000**.

Infine ci proponiamo di attivare **una costante raccolta fondi, sia in presenza sia digitale**, proseguendo, per esempio, nell'esperimento di "*Crowdfunding*" fatto con buoni risultati durante la campagna elettorale per le Amministrative. Tuttavia questo approccio non funziona se applicato a un generico sostegno politico; occorre chiedere ai cittadini un contributo su specifiche iniziative o progetti. Durante la campagna elettorale, chiara era la finalità di appoggiare la candidatura di Paolo Pilotto. Oggi riteniamo che il Partito debba elaborare progetti attraverso il coinvolgimento dei cittadini e renderne conto anche economicamente.

11. RAPPORTO CON GLI ALTRI LIVELLI DEL PARTITO

È necessario un contributo attivo, partecipato e strutturale alla politica provinciale, per esempio:

- coordinando e condividendo iniziative comuni
- favorendo la collaborazione tra i nostri Gruppi di lavoro tematici e i forum provinciali.

12. FORMAZIONE

La formazione è l'elemento chiave della crescita dei nostri iscritti e dei nostri volontari e conseguentemente del Partito. Se la qualità delle nostre persone cresce, anche il nostro Partito migliora. Nel Partito abbiamo grandi competenze sia politiche sia sui diversi aspetti della vita economica e sociale e confidiamo sulla generosità dei nostri sostenitori perché queste competenze professionali possano essere condivise in percorsi di formazione.

IL CANDIDATO SEGRETARIO DELLA LISTA "PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA"

Antonio Zaccagnino

Monza 9 Settembre 2023

BREVI NOTE BIOGRAFICHE DI ANTONIO ZACCAGNINO

Antonio Zaccagnino è nato 65 anni fa a Sala Consilina (SA), è vissuto a Potenza durante la sua giovinezza e si è trasferito poi a Monza dove si è sposato e risiede dal 1990, è padre di due figli.

Laureato in Ingegneria chimica con lode, ha operato come Dirigente e poi Direttore Risorse Umane in aziende e gruppi industriali multinazionali italiani e stranieri. Nell'ordine WESTINGHOUSE, ANSALDO, SANDVIK e ALFA LAVAL. Nelle ultime due aziende di matrice svedese ha svolto il ruolo di Direttore Risorse Umane Italia, fino ad assumere un ruolo di responsabilità globale nella capogruppo Alfa Laval in Svezia. In pensione dal gennaio 2023.

Ha coperto tutte le aree e le competenze richieste dal ruolo nei settori della ricerca e dello sviluppo del personale, delle relazioni sindacali, dei sistemi retributivi e della legislazione del lavoro.

Ha sviluppato attività sociali e politiche nei gruppi regionali della Federazione Cattolica Universitaria Italiana (FUCI), in gruppi di lavoro a livello ministeriale, in associazioni industriali e professionali.

Iscritto al Partito Democratico Circolo 1 Monza dal 2015, trova i suoi riferimenti politici nelle correnti socio-politiche dei cristiano-sociali italiani e più in generale nel socialismo liberale, democratico e popolare. Appassionato lettore di filosofia, storia, cultura cristiana e politica, nonché di management e sviluppo risorse umane, crede nella forza della logica e delle relazioni interpersonali, nella competenza e nella vita come impegno personale.

Riferimenti:

antoniozaccagnino@gmail.com

cellulare: 3485249134